



Serie regionali femminili. Pianengo ferma la capolista Polenghi, Soresina corsara

Golden e Italbimbi, 2 punti d'oro Marini dà la scossa alla Lazzari

Union Mariano
Italbimbi

2 Marmi Lazzari
3 Fly Flot

3 Tonani Offanengo
1 Primedil

(28-26, 22-25, 25-21, 23-25, 11-15)

Italbimbi Soresina: Braga 15, Stringhi 22, Roderi 30, Spoldi, Paulli 9, Rovati 1, Ciboldi 3, Avanti libero, Orsi, Mosconi. All. Finali

MARIANO COMENSE — Sono servite oltre due ore di gioco all'Italbimbi per aver ragione della Union Volley e raggiungerla così in classifica. La squadra soresinese ha dunque conquistato due punti preziosi contro un'avversaria diretta per la lotta salvezza al termine di un match equilibrato, con ribaltamenti di fronte continui. Il primo set è quello del grande rammarico: avanti 24-22 l'Italbimbi si è fatta superare e si è trovata costretta ad inseguire nel punteggio. Spoldi e compagne sono state brave a non demoralizzarsi e hanno ribattuto attacco su attacco alle avversarie, con la coppia di attaccanti Roderi e Stringhi in serata di grazia. Nel tie break l'Italbimbi ha giocato meglio delle avversarie, meritando il successo e i due punti che sono un buon viatico sulla strada impervia che porta alla salvezza.

(25-15, 25-5, 25-13)

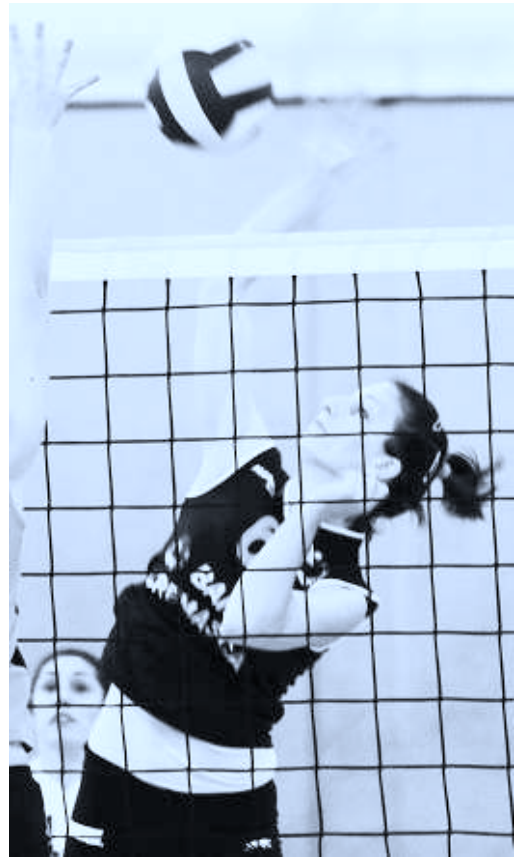
Marmi Lazzari Cingia de Botti: Ponzoni 12, Martino 3, Boni libero, Alice Bassi 10, Magri 15, Barbarini 8, Porporati 12, Greco, Pizzi, Albertoni, Demicheli, Anna Bassi. All. Marini.

CINGIA DE BOTTI — Il nuovo corso della Marmi Lazzari inizia con un agevole successo ai danni del fanalino di coda Fly Flot. La squadra ora affidata a coach Roberto Marini ha saputo controllare l'emotività e si è ben disimpegnata in un match da vincere ad ogni costo. Il nuovo tecnico ha confermato in pratica il solito sestetto, inserendo Porporati al centro in luogo di Greco. Martino in regia ha saputo mettere in ritmo tutte le compagne e alla fine i punti sono stati distribuiti con precisione chirurgica. Dalla prossima settimana la Marmi Lazzari farà la definitiva conoscenza di coach Marini che ha il difficile compito di allontanarsi dalle zone meno nobili della classifica. Ora il calendario si interseca con la coppa: dopo Bedizzole, già sconfitta in gara secca in coppa, ci saranno i tre incontri tra campionato e coppa con l'Auprema.

(26-24, 25-19, 11-25, 25-23)

Farmacia Tonani Offanengo: Raimondi Cominesi 12, Facchini 12, Dolci 8, Guerini 15, Cazzamali 15, Mazzurini 1, Montemezzani, Moretti 2, Bonizzoni libero, Dossena, Pizzamiglio, Dolera. All. Nichetti.

OFFANENGO — La Farmacia Tonani dimostra di essere ancora viva e con una prestazione magistrale si aggiudica l'intera posta in palio contro la Primedil. Le ragazze di coach Nichetti sono entrate subito in ritmo partita e hanno ribattuto colpo su colpo agli attacchi avversari. Nel primo set tirato fino ai vantaggi la Farmacia Tonani ha prevalso grazie alla convincente prova in attacco e al muro che si è opposto stupendamente alle forti attaccanti ospiti. Nel secondo parziale la Tonani è entrata in campo ancor più convinta e guidata da un'ottima Moretti in regia ha controllato senza problemi il punteggio. Nella terza frazione coach Nichetti ha concesso il giusto riposo a Cazzamali e Guerini per riavere pimpanti nel quarto parziale nel quale gli attacchi dal centro hanno fatto la differenza.



Golden Volley in attacco



La Golden Volley



La Polenghi Codogno



Muro della Golden sull'attacco della Polenghi

(fotoservizio Geo)

Golden
Polenghi

3 Light Plast
2 Cagliero

3 Demis
2 Re Noir

0 Mollificio Bps
3 Porto

3 Cus Milano
0 Energei Crema

3
0

(23-25, 25-17, 20-25, 28-26, 15-9)

Golden Volley: Sangovanni, Ruffoni, Salvitti, Poggetti, Politi, Crotti, Galvagni, Cattaneo, Seresini, Piacentini (L), Triassi, Bianchessi, Borghi (L), All. Bettinelli.

Polenghi Codogno: Rossi, Castellana, Grecchi, Pizzocri, Marabelli, Campana, Lanzi, Nicolini, Marazzi (L), Morandi, Acampora. All. Rebessi.

PIANENGO — Grande impresa della Golden Volley che riesce a battere la capolista Codogno al tie break. Parte bene la formazione di Bettinelli che si fa raggiungere e nel finale di set accusa l'infortunio a Cattaneo e viene superata dalle ospiti. Le cremasche continuano a battere bene e mettono difficoltà alle ospiti anche nel secondo set, dopo un avvio equilibrato Salvitti e compagne prendono il largo e vincono 25-17. Nel terzo set sono invece le ospiti che firmano il break decisivo e chiudono 20-25. Nel quarto set la Golden parte con un ottimo 9-0 ma poi smarrisce il gioco e si fa raggiungere a quota 17. Si lotta punto a punto, Codogno ha tre set ball, poi passa avanti la Golden e un giallo per proteste vale la vittoria nel set 28-26. Sulle ali dell'entusiasmo la Golden controlla anche il tie break e vince per 15-9. (s.a.)

(27-25, 25-16, 25-20)

Light Plast Vailate: Roderi, Severgnini, Arosio, Dognini, Pirovani, Legramandi, Manzoni libero, Padovani, Bettinelli, Longhi, Pastori, Brambilla. All. Balestra.

VAILATE — La Light Plast riprende confidenza con il successo pieno dopo aver lasciato per strada qualche punto di troppo nelle ultime giornate del girone di andata. Contro il Cagliero, già liquidato con analogo punteggio all'esordio in ottobre, è arrivato un rotondo 3-0 che consente alla squadra allenata da coach Balestra di restare in scia delle migliori. Le vailatesi hanno incontrato qualche difficoltà nella prima frazione, giocata punto a punto fino ai vantaggi finali gestiti con sagacia. Le ospiti si sono rivelate sestetto molto tignoso in seconda linea, e questo ha impedito alla Light Plast di prendere subito il largo. Vinta ai vantaggi la prima frazione, Arosio e compagne hanno trovato strada libera nel secondo gioco, vinto senza spendere troppe energie. Nel terzo set il match è tornato godibile e in equilibrio, con la Light Plast sempre padrona del proprio destino e brava ad impedire alle ospiti di credere nella rimonta. (v.g.)

(25-22, 18-25, 22-25, 25-22, 15-11)

Re Noir Offanengo: Schiavini, Fusar Imperatore, Coti Zelati libero, R.Cappellini, Frana, E.Cappellini, Michelon, Venturelli, Rampoldi, Gandelli, Sudati libero, Sangalli, Tedoldi. All. Cremonesi.

ROMANO DI LOMBARDIA — Passo falso della Re Noir che cade a Romano di Lombardia dopo cinque combattuti set. La squadra di coach Bergamaschi paga i molteplici contrattempo degli ultimi tempi, con Coti Zelati e Tedoldi in campo anche a corto di allenamenti e Cremonesi out per la frattura del polso. La prima frazione era ad elastico, con la Re Noir ad inseguire anche sotto di 6 lunghezze, brava a recuperare ma poi incapace di chiudere al dunque. Nella seconda frazione le ospiti commettevano meno errori e riuscivano ad impattare. Terzo gioco ancora ad alti e bassi vinto dalla Re Noir che nel quarto set pagava gli errori in ricezione e gli spazi concessi a muro alle attaccanti di casa. Nel decisivo tie break la Re Noir lottava ma alla fine cedeva pagando gli errori in seconda linea, vedendo così allontanarsi ancor di più la vetta della classifica. Le offanenghesi devono trovare al più presto nuovi automatismi per uscire dall'impasse.

(19-25; 16-25; 11-25)

Mollificio Bps Pralboino: Capelli, Scaglioni 10, Garatti, Frezzetti, Peveroni libero, Pugnotti 7, Pellegri 2, Guarinelli 4, Zucchelli 1, Rubagotti 9, Portesani 2. All. Venturini-Rongoni.

PRALBOINO — Non può nulla il Mollificio Pralboino al cospetto della capolista Ngs Porto che riesce a far bottino pieno in terra bresciana in 3 set. Le ragazze di Venturini partono contratte, intimorite forse dal calibro dell'avversario e concedono subito qualche punto. Il rientro a quota 18 è frutto di un buon primo set e di una rinnovata condizione nei propri mezzi. Sono però 7 errori delle locali a permettere alle ospiti di chiudere agevolmente sul 19-25. Stesso canovaccio al rientro con la Ngs che va avanti di 5 punti e il Mollificio che riduce il margine ma quando si tratta di effettuare il sorpasso si scompare e lascia via libera alle avversarie. Senza storia il terzo parziale con le padrone di casa ormai assenti in campo e la capolista che chiude senza affanni. Commenta così il dirigente Guarinelli: "dispiace per il regalo nel primo set, ma loro sono effettivamente una squadra di alto livello. Non abbiamo particolari rimproveri da fare se non quello di prestare più attenzione nei momenti chiave." (m.f.)

(29-27; 25-13; 25-20)

Energei Crema Volley: Boffi, Bulzani, Dolci, Nicolini, Mazzini, Strada, Visigalli libero, Viganì, Rimoldi, Bruselli, Bassi. All. Patrini.

SEGRATE — Nonostante il secco 3-0 rimediato a Segrate l'Energei torna a casa con una parziale soddisfazione per la prestazione, che non è stata comunque pari a quella vista contro le prime della classe. Nota positiva l'impiego di tutta la rosa a disposizione di Cristina Patrini che ha fatto esor-

dire Letizia Bassi, classe '95. Bene il primo set dove - a parte un allungo di 7 punti delle padrone di casa - il sestetto della Energei resta attaccato ma non riesce a finalizzare due set ball, a differenza del Cus che vince 29-27. Nel secondo set le padrone di casa prendono subito un margine di 4-5 lunghezze, l'Energei fatica in ricezione e per il Cus il parziale di trasforma in una passeggiata (25-13). Nel terzo, le cremasche vanno sul 9-8 ma nulla possono contro il recuper delle milanesi. (m.fr.)

Feraboli
Don Colleoni

0
3

(18-25, 14-25, 22-25)

Feraboli Magic Pack Cremona: Antonioli, Mozzi, Lazzari, Pedrini, Gazzetto libero, Ruggeri, Bernardoni, Bezhani, Lanzoni, Matelli, Stabile, Iseppi. All. Ruini.

CREMONA — Contro un'avversaria decisamente più forte, la Feraboli Magic Pack resta a bocca asciutta ma per due terzi di partita riesce ad offrire un'adeguata resistenza. Coach Ruini opta per il sestetto con Antonioli in regia, Bernardoni opposto, Pedrini e Stabile al centro e

Ruggeri e Lanzoni in banda, Gazzetto libero. Ad inizio match la Feraboli sorprende le quotate avversarie e riesce anche a guadagnare 3-4 lunghezze di vantaggio con una prova tenace a muro. La reazione del Don Colleoni non si fa attendere e l'Esperia deve cedere nella parte finale del set. La seconda frazione è la peggiore, mal giocata nonostante i cambi imposti da Wilma Ruini. La Feraboli riprende a combattere nella terza frazione nella quale regge fino al 22-21 prima di consegnare i tre punti alle avversarie. (v.g.)

SCHERMA

Oggi il Memorial Lino Rossini, 'classica' della spada

CREMONA — Ogni assalto dura nove minuti, distribuiti su tre tempi da tre minuti ciascuno, ed è portato al meglio delle quindici stoccate: è questa la formula 'classica' della spada, disciplina schermistica ad alto tasso di spettacolarità. Alcuni tra i migliori spadisti italiani scenderanno in pedana domani alla palestra di Cavatigozzi per la nona edizione del Memorial 'Lino Rossini', torneo nazionale Open

di spada maschile e femminile individuale organizzato dall'Accademia d'armi Alfredo e Antonio di Dio Emma di Cremona in collaborazione con il comitato regionale lombardo della Federazione Italiana Scherma. I duelli prenderanno il via sotto gli occhi dei giudici di gara già alle 9 del mattino e proseguiranno sino al pomeriggio. In gara ci saranno anche dieci giovani e promettenti spadisti cremo-

nesi dell'accademia cittadina presieduta da Dino Ardigò: si tratta di Riccardo Romanenghi, Roberto Pagani, Alberto Mari, Riccardo Manara, Paolo Fiora, Alessandra Balconi, Chiara Dalmiani, Federica Di Mura, Beatrice Fanti e Ludovica Lissani. Talenti — allenati dal maestro Giorgio Lattanzi — che hanno un'importante opportunità di mettersi in mostra in quello che è diventato un

appuntamento di prestigio nella stagione della Fis. Tanto che fra i top-athletes è annunciata la presenza del campione italiano Federico Bollati. La manifestazione è patrocinata da Regione Lombardia insieme a Provincia e Comune di Cremona ed è curata in collaborazione con Aem e Upm. Sono previsti premi per i primi otto classificati, sia nella sezione maschile che in quella femminile. (r.m.)

Gara Open nazionale di spada individuale oggi a Cavatigozzi per l'organizzazione dell'Accademia d'armi

